

COMUNE DI STALETTI

Provincia di Catanzaro

COMUNE DI STALETTI (Provincia di Catanzaro)	
Di. 21	23 NOV. 2020
PROT. N.	13854
Fasc.	Class.

23.11.2020

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Antonio Galatà

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 13 del 23/11/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Staletti (CZ) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

23 novembre 2020

L'ORGANO DI REVISIONE



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Staletti nominato con delibera consiliare n. 49 del 21/12/2018;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. n. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011;
- che è stato ricevuto in data 17/11/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 16/11/2020 con delibera n. 73;
- che è stato ricevuto in data 19/11/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, emendato dalla giunta comunale in data 19/11/2020 con delibera n. 76, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. n. 118/2011.
 - nell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 lettere g) ed h):

non è presente tra la documentazione allegata:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;

è presente tra la documentazione allegata:

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n. 118/2011;
- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000 dalla Giunta;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Staletti registra una popolazione all'1.01.2019, di n. 2.378 abitanti.

L'Ente non si trova in procedura di predissesto (art. 243bis del TUEL) o dissesto (art. 244 e ss. del TUEL).

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'Ente con deliberazione di C.C. n. 24 del 28/08/2019 ha proceduto all'assestamento generale di bilancio e alla salvaguardia degli equilibri.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011).

A riguardo l'Organo di revisione, tenuto debito conto della situazione di straordinaria emergenza che ha coinvolto l'intero territorio nazionale, rammenta la necessità di rispettare per l'approvazione dei documenti contabili onde evitare rallentamenti nelle erogazioni di contributi erariali nonché il blocco assunzionale di cui all'art. 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160 ai sensi del quale "in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei

relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, gli Enti territoriali, ferma restando per gli Enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del Testo Unico di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo".

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della L. n. 145/2018

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del D.L. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla L. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 02/10/2020 il rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 7 in data 11/09/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- l'Ente non fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, tuttavia i tempi di pagamento non hanno rispettato quanto previsto dalla legge;
- vi è una rilevante mole di contenziosi e di debiti fuori bilancio che necessitano di essere attenzionati;
- vi è una bassa riscossione in conto residui attivi (principalmente, tassa rifiuti e canone acqua, fognatura e depurazione).

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	2019
Risultato d'amministrazione (A)	2.762.931,03
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>	
Parte accantonata (B)	4.103.997,62
Parte vincolata (C)	357.523,14
Parte destinata agli investimenti (D)	81.169,20
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-1.779.758,93

Con deliberazioni di C.C. n. 3 e n. 4 del 01.03.2018, a seguito della deliberazione n. 125/2017 della Corte dei Conti sez. controllo Calabria, è stato:

- rideterminato l'importo del recupero annuale da applicarsi al bilancio di previsione di ciascun esercizio dal 2015 al 2044, quale ripiano secondo quanto previsto dal D.M. 2 aprile 2015 del risultato di amministrazione conseguito con il riaccertamento straordinario per un totale di € 1.744.155,96 con una quota annua rideterminata in € 58.138,53;
- quantificato un maggior disavanzo da ripianare secondo le modalità previste dall'art. 188 del D.Lgs. n. 267/2000 pari ad € 2.266,72.

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.025.045,52	1.492.461,78	1.597.774,69
<i>di cui cassa vincolata</i>	512.157,12	426.307,64	483.719,16

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2022		
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	138.258,29	57.249,15	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	19.241,50	496.671,74		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	460.222,93	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/11/11 esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.492.461,76	1.597.774,69		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.638.056,60	previsione di competenza previsione di cassa	1.857.132,87 3.869.592,26	1.795.581,45 3.433.638,05	2.053.081,45	1.823.081,45
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	456.163,92	previsione di competenza previsione di cassa	811.873,26 1.142.166,05	979.669,68 1.435.833,60	712.400,80	712.400,80
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.711.462,48	previsione di competenza previsione di cassa	862.200,00 2.713.718,15	732.200,00 2.443.662,48	752.200,00	752.200,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	348.151,73	previsione di competenza previsione di cassa	3.740.819,42 3.933.479,62	2.648.884,46 2.997.036,19	5.418.375,15	291.429,15
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	15.659,80	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 260.328,70	0,00 15.659,80	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	767.462,90 767.462,90	746.725,71 746.725,71	746.725,71	746.725,71
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	24.241,63	previsione di competenza previsione di cassa	1.505.000,00 1.526.694,86	1.505.000,00 1.529.241,63	1.505.000,00	1.505.000,00
	TOTALE TITOLI	4.193.736,16	previsione di competenza previsione di cassa	9.544.488,45 14.213.442,54	8.408.061,30 12.601.797,46	11.187.783,11	5.830.837,11
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.193.736,16	previsione di competenza previsione di cassa	9.701.988,24 15.705.904,30	8.962.182,19 14.199.572,15	11.187.783,11	5.830.837,11

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE		
				PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			58.138,53	58.138,53	58.138,53	58.138,53
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	2.527.004,05	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.307.142,10 3.478.532,53 145.658,53 0,00 6.019.862,56	3.368.543,72 59.274,22 0,00 (0,00)	3.138.543,72 6.233,87 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	416.702,23	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.900.744,71 2.706.133,61 57.249,15 0,00 4.285.361,32	5.418.375,15 0,00 (0,00)	291.429,15 0,00 (0,00)
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'						
TITOLO 3	FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	163.500,00 (0,00) 163.500,00	467.651,81 0,00 0,00 (0,00)	91.000,00 0,00 (0,00)
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO						
TITOLO 5	TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	767.462,90 0,00 (0,00) 767.462,90	746.725,71 0,00 (0,00) 746.725,71	746.725,71 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	25.624,39	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.505.000,00 (0,00) 1.517.175,06	1.505.000,00 0,00 (0,00)	1.505.000,00 0,00 (0,00)
TOTALE TITOLI			previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.643.849,71 202.907,68 57.249,15 12.753.361,84	11.129.644,58 59.274,22 0,00	5.772.698,58 6.233,87 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.701.988,24 202.907,68 57.249,15 12.753.361,84	11.187.783,11 59.274,22 0,00	5.830.837,11 6.233,87 0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della con

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo tecnico

Il disavanzo 2015 e successive quote da ripianare sono state rideterminate per effetto dei rilievi della Corte dei Conti (deliberazione n. 125 del 20/12/2017) con le delibere di Consiglio Comunale n. 03 e n. 04 del 01/03/2018.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	57.249,15
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	57.249,15

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	0,00
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	57.249,15
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	57.249,15
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	57.249,15
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il r	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendicor	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	0,00
Entrata in conto capitale	57.249,15
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	57.249,15
TOTALE	57.249,15

Il FPV di spesa corrisponde al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.597.774,69
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.433.638,05
2	Trasferimenti correnti	1.435.833,60
3	Entrate extratributarie	2.443.662,48
4	Entrate in conto capitale	2.997.036,19
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	15.659,80
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	746.725,71
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.529.241,63
TOTALE TITOLI		12.601.797,46
TOTALE GENERALE ENTRATE		14.199.572,15

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	5.598.516,93
2	Spese in conto capitale	3.124.835,84
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	26.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	746.725,71
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.530.624,39
TOTALE TITOLI		11.026.702,87
SALDO DI CASSA		3.172.869,28

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 483.719,16.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		1.597.774,69	1.597.774,69	1.597.774,69
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.638.056,60	1.795.581,45	3.433.638,05	3.433.638,05
2	Trasferimenti correnti	456.163,92	979.669,68	1.435.833,60	1.435.833,60
3	Entrate extratributarie	1.711.462,48	732.200,00	2.443.662,48	2.443.662,48
4	Entrate in conto capitale	348.151,73	2.648.884,46	2.997.036,19	2.997.036,19
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	15.659,80	0,00	15.659,80	15.659,80
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	746.725,71	746.725,71	746.725,71
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	24.241,63	1.505.000,00	1.529.241,63	1.529.241,63
	TOTALE TITOLI	4.193.736,16	8.408.061,30	12.601.797,46	12.601.797,46
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.193.736,16	10.005.835,99	14.199.572,15	14.199.572,15

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	2.527.004,05	3.459.961,41	5.986.965,46	5.598.516,93
2	Spese In Conto Capitale	418.702,23	2.706.133,61	3.124.835,84	3.124.835,84
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	0,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	746.725,71	746.725,71	746.725,71
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	25.624,39	1.505.000,00	1.530.624,39	1.530.624,39
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.971.330,67	8.443.820,73	11.415.151,40	11.026.702,87
	SALDO DI CASSA				3.172.869,28

Dalla tabella si evidenzia la rilevante mole di residui presente sia nelle entrate che nelle spese. E' necessario e urgente che l'Ente si attivi ad individuare misure efficaci per la riscossione dei residui attivi al fine di procedere al pagamento dei residui passivi.

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.597.774,69		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	58.138,53	58.138,53	58.138,53
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	3.507.451,13 0,00	3.517.682,25 0,00	3.287.682,25 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.478.532,53 0,00 363.106,49	3.368.543,72 0,00 391.530,85	3.138.543,72 0,00 391.530,85
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	467.651,81 0,00 441.651,81	91.000,00 0,00 0,00	91.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-496.871,74	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	496.871,74 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione nel 2020 è conseguenza delle nuove modalità di contabilizzazione del Fondo Anticipazione di Liquidità (FAL) introdotta dall'art. 39ter del D.L. 162/2019 convertito con modificazioni in Legge 8/2020.

La contabilizzazione del FAL deve essere fatta anche per il 2021 e il 2022.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b), della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

Nella nota integrativa al bilancio sono riportate entrate non ricorrenti per € 346.180,00 e uscite non ricorrenti per € 390.705,76. Oltre i fondi per buoni alimentari di seguito riportati.

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
2.01.01.01.003	FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE	20.374,39	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		20.374,39	0,00	0,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
12.05-1.03.01.02.011	BUONI SPESA ALIMENTARE	20.374,39	0,00	0,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		20.374,39	0,00	0,00

L'Organo di revisione raccomanda di destinare le entrate da recupero evasione tributaria al finanziamento delle spese in c/capitale.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione (composta da 46 pagine) indica solo alcune informazioni disposte dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118. Non sono presenti o richiedono maggiori specifiche le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) la cassa vincolata;
- c) i criteri per il calcolo del fondo rischi contenzioso.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene, considerati i rilievi evidenziati nel presente parere, che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), in modalità semplificata come previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 12 del 23/11/2020 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D.Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li

utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Per il periodo 2020-2022, il programma attiene la fornitura di energia elettrica, per un importo stimato di € 256.500,00.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA*" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n. 173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 11 in data 14/11/2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 2, commi 594 e 599 L. n. 244/2007)

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007, è stato adottato con deliberazione di G.C. n. 60 del 22/09/2020.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 20.08.2020.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8 punti percentuali, con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 7.500,00.

Le previsioni di gettito pari ad euro 126.000,00 sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'Ente ha approvato il nuovo regolamento IMU a seguito delle novità introdotte dalla legge di bilancio 2020 che ha abrogato la IUC ed introdotto i nuovi commi 738-783 dell'art. 1 della L. 160/2019. Su tale regolamento l'Organo di revisione ha reso parere con verbale n. 8 del 22/09/2020.

Il gettito previsto per l'Imposta Unica Comunale è così composto:

<i>IMU</i>	Esercizio 2019 (rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	797.229,00	842.500,00	879.000,00	879.000,00
Totale	797.229,00	842.500,00	879.000,00	879.000,00

TARI

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 477.892,56, approvando anche per l'anno 2020 le stesse tariffe già adottate per l'anno 2019, definendo, entro il 31.12.2020, la determinazione ed approvazione del PEF 2020.

<i>TARI</i>	Esercizio 2019 (rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TARI	477.524,28	477.892,56	477.892,56	477.892,56
Totale	477.524,28	477.892,56	477.892,56	477.892,56

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- entrate da concessioni demaniali;
- diritti pubbliche affissioni;
- imposta di soggiorno.

Altri Tributi	Esercizio 2019 (rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	204,48	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Entrate da conc. demaniali	8.914,46	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Imposta di soggiorno	22.413,70	17.000,00	23.000,00	23.000,00
Diritti pubbliche affissioni	180,90	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Totale	31.713,54	38.500,00	44.500,00	44.500,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n. 23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	25.000,00	10.000,00	10.000,00
IMU	60.000,00	300.000,00	70.000,00
TASI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TARI	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Totale	117.000,00	342.000,00	112.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	0,00	0,00	0,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 **non appare congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di revisione raccomanda di destinare le entrate da recupero evasione tributaria al finanziamento delle spese in c/capitale.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	50.000,00	0,00	50.000,00
2019 (rendiconto)	50.000,00	0,00	50.000,00
2020	90.000,00	0,00	90.000,00
2021	90.000,00	0,00	90.000,00
2022	90.000,00	0,00	90.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art. 1 comma 460 e s.m.i.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	25.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE SANZIONI	25.000,00	20.000,00	20.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 56 del 22/09/2020, integrata e modificata dalla deliberazione di G.C. n. 67 del 30/10/2020, si è proceduto alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al c.d.s. (art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992).

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni e canone idrico integrato sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione (abitazioni E.R.P.)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi dal servizio idrico integrato	401.000,00	416.000,00	416.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	406.000,00	421.000,00	421.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Le tariffe del servizio idrico integrato sono state determinate con deliberazione di G.C. n. 62 del 22/09/2020. Il rapporto annuo di copertura dei costi previsto per il testé servizio è pari all'80,19%.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura
Mense scolastiche	29.000,00	44.198,15	65,61%
Illuminazione votiva	8.500,00	9.100,82	93,40%
Servizio scuolabus	3.200,00	7.433,07	43,05%
Totale	40.700,00	60.732,04	67,02%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Mense scolastiche	29.000,00	0,00	29.000,00	0,00	29.000,00	0,00
Scuolabus	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
Illuminazione votiva	8.500,00	0,00	8.500,00	0,00	8.500,00	0,00
TOTALE	40.700,00	0,00	40.700,00	0,00	40.700,00	0,00

La quantificazione dello stesso non appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale è stata stabilita dall'organo esecutivo con deliberazione n. 57 del 22/09/2020.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Rendiconto 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	761.936,99	709.097,66	769.304,81	769.304,81
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	54.822,48	107.623,66	111.886,88	111.886,88
103	Acquisto di beni e servizi	1.458.682,30	1.649.593,73	1.447.208,71	1.447.208,71
104	Trasferimenti correnti	83.900,91	191.518,28	160.376,82	160.376,82
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	100.450,11	108.000,00	108.000,00	108.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
110	Altre spese correnti	160.810,63	710.699,20	769.766,50	539.766,50
Totale		2.620.603,42	3.478.532,53	3.368.543,72	3.138.543,72

Riguardo la maggiore previsione "altre spese correnti": missione 20 fondi e accantonamenti per € 417.194,33; missione 1 programma 2 maggiore previsione per maggiori oneri straordinari di gestione - accordi transattivi già definiti che prevedono il pagamento sull'esercizio 2020 e debiti fuori bilancio da pignoramenti da regolarizzare per euro 46.000,00.

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 508.19,53, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	649.531,32	709.097,66
Spese macroaggregato 103	21.187,40	0,00
Irap macroaggregato 102	30.832,11	50.623,66
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: transf. Comuni quota parte serv. Segreteria	16.666,66	30.000,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	718.217,49	789.721,32
(-) Componenti escluse (B)	210.197,96	483.122,07
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	508.019,53	306.599,25
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)</small>		

La previsione per il 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 0,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Con deliberazione n° 10 del 29.09.2020 è stato approvato a zero il programma di incarichi per il 2020.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 1015 e 1017 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.795.581,45	126.574,63	126.574,63	0,00	7,05%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	979.669,68	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	732.200,00	236.531,86	236.531,86	0,00	32,30%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.648.884,46	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	6.156.335,59	363.106,49	363.106,49	0,00	5,90%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.507.451,13	363.106,49	363.106,49	0,00	10,35%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.648.884,46	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.053.081,45	133.236,45	133.236,45	0,00	6,49%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	712.400,80	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	752.200,00	258.294,40	258.294,40	0,00	34,34%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.418.375,15	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	8.936.057,40	391.530,85	391.530,85	0,00	4,38%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.517.682,25	391.530,85	391.530,85	0,00	11,13%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.418.375,15	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.823.081,45	133.236,45	133.236,45	0,00	7,31%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	712.400,80	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	752.200,00	258.294,40	258.294,40	0,00	34,34%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	291.429,15	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.579.111,40	391.530,85	391.530,85	0,00	10,94%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.287.682,25	391.530,85	391.530,85	0,00	11,91%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	291.429,15	0,00	0,00	0,00	0,00%

Il dettaglio del FCDE 2020-2022 per capitoli è il seguente:

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamen-to	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo*
		2020		95,00 %	95,00 %	
		2021		100,00%	100,00%	
		2022		100,00%	100,00%	
1.01.01.51.001	TARI - NUOVA CODIFICA 2018	2020	477.892,56	126.574,63	126.574,63	A
		2021	477.892,56	133.236,45	133.236,45	
		2022	477.892,56	133.236,45	133.236,45	
3.01.02.01.999	PROVENTI DALL'ACQUEDOTTO COMUNALE	2020	278.000,00	163.979,69	163.979,69	A
		2021	281.000,00	174.472,90	174.472,90	
		2022	281.000,00	174.472,90	174.472,90	
3.01.02.01.999	PROVENTI DAL SERVIZIO DI FOGNATURE	2020	32.000,00	18.875,36	18.875,36	A
		2021	35.000,00	21.731,50	21.731,50	
		2022	35.000,00	21.731,50	21.731,50	
3.01.02.01.999	PROVENTI DAL SERVIZIO DI DEPURAZIONE	2020	91.000,00	53.676,81	53.676,81	A
		2021	100.000,00	62.090,00	62.090,00	
		2022	100.000,00	62.090,00	62.090,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2020	878.892,56	363.106,49	363.106,49	
		2021	893.892,56	391.530,85	391.530,85	
		2022	893.892,56	391.530,85	391.530,85	

* Metodo A= Media semplice

Il FCDE è stato calcolato **soltanto** sulle previsioni di entrata della TARI e del servizio idrico integrato.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 12.000,00 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 12.000,00 pari allo 0,36% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 12.000,00 pari allo 0,38% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Potenziali passività	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Rischio soccombenza contenzioso	7.266,72	7.266,72	7.266,72
Esercizio funz. fondamentali eccedente	9.000,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.825,32	1.825,32	1.825,32
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	250,00	250,00	250,00
Da maggiore applicazione FAL	18.571,12	0,00	0,00
TOTALE	43.913,16	16.342,04	16.342,04

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di revisione, invita l'Ente ad attivarsi celermente, al fine di avviare le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali (PCC) del MEF con le scritture contabili dell'Ente e porre in essere ogni attività utile per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla vigente normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per gli organismi partecipati non si hanno informazioni su eventuali perdite da coprire.

Pertanto non è stato verificato l'eventuale accantonamento a copertura di perdite.

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con deliberazione di C.C. n. 37 del 29/09/2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 30.12.2019, con proprio provvedimento motivato, deliberazione n. 33, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016. Non risultano dismissioni.

Sulla ricognizione delle società partecipate questo Organo di revisione ha dato parere con verbale n. 20 del 27/12/2019.

Dalla razionalizzazione è emerso che gli organismi partecipati sono i seguenti:

Denominazione sociale e C.F./P. IVA	Tipo di partecipazione	Attività svolta	Numero quote possedute
Asmenet Calabria S.C. a r.l. - C.F./P. IVA 02729450797	Diretta	Centro servizi territoriali	1
FLAG Jonio 2 Soc. Coop. Consortile - C.F./P.IVA 03457920787	Diretta	Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo	2

L'esito di tale ricognizione **non è stato comunicato**, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro (<https://portaletesoro.dt.tesoro.it>).

L'Organo di revisione raccomanda di procedere con sollecitudine alle comunicazioni previste dalla normativa vigente.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risulato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	57.249,15	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.648.884,46	5.418.375,15	291.429,15
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.706.133,61 0,00	5.418.375,15 0,00	291.429,15 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	2.709.805,87	2.552.240,93	2.394.969,00	2.368.969,00	2.277.969,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	157.564,94	157.271,93	26.000,00	91.000,00	91.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.552.240,93	2.394.969,00	2.368.969,00	2.277.969,00	2.186.969,00
Nr. Abitanti al 31/12	2.379	2.392	0	0	0
Debito medio per abitante	1.072,82	1.001,24	n.d.	n.d.	n.d.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	108.785,61	107.000,00	108.000,00	108.000,00	108.000,00
Quota capitale	157.564,94	163.500,00	26.000,00	91.000,00	91.000,00
Totale fine anno	266.350,55	270.500,00	134.000,00	199.000,00	199.000,00

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	108.785,61	100.450,11	108.000,00	108.000,00	108.000,00
entrate correnti	3.379.454,43	3.154.842,91	3.507.451,13	3.517.682,25	3.287.682,25
% su entrate correnti	3,22%	3,18%	3,08%	3,07%	3,28%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

Dagli atti e dalla documentazione in possesso dell'Organo di revisione si evince che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI, SUGGERIMENTI E RACCOMANDAZIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

L'organo di revisione raccomanda di:

- adoperarsi affinché le previsioni di entrata da recupero evasione previste in misura crescente possano essere effettivamente raggiunti;
- incrementare gli accantonamenti in base all'effettivo grado di solvibilità dei crediti;
- **impiegare solo le risorse effettivamente acquisite.**

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

richiamate le osservazioni contenute nel presente parere con riguardo, specificatamente, a:

- **contenzioso in essere:** monitorare costantemente l'eventuale insorgere di vertenze in essere al fine di poter rendere congruo e aggiornato il fondo contenzioso;
- **fondo garanzia crediti commerciali:** dal 2021, salvo ulteriori proroghe, gli enti saranno tenuti a destinare una quota di spese correnti all'accantonamento per fondo garanzia dei crediti commerciali, parametrato all'ammontare dello stock di debito risultante dalla piattaforma di certificazione dei crediti commerciali (PCC) del MEF. Pertanto appare improcrastinabile un intervento finalizzato a bonificare le risultanze sulla PCC e a notiziare l'Organo di revisione circa tale adempimento;

tutto ciò premesso, l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati e invita l'Ente per il futuro ad approvare i documenti contabili e di programmazione nei termini di legge.

23 novembre 2020

L'ORGANO DI REVISIONE



